

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Metro B-B1, questo fine settimana per lavori di rinnovo infrastrutturale stop tra San Paolo e Rebibbia/Jonio Collegamento garantito su navetta

Atac ha fatto sapere che per lavori di rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria **questo fine settimana**, e in particolare **dalle 21 di venerdì 30 gennaio e fino a inizio servizio di lunedì 2 febbraio**, sarà parzialmente interrotto (e sostituito con bus) il servizio della metro B-B1.

Cosa è previsto in dettaglio. Venerdì dalle 21 e sino a fine servizio, e poi sabato e domenica per l'intera giornata, **la circolazione dei treni della metro B-B1 sarà interrotta** nella tratta Basilica San Paolo-Rebibbia/Jonio e viceversa.

La circolazione dei convogli resterà invece attiva nella tratta Basilica San Paolo-Laurentina e viceversa.

Nel tratto interrotto è previsto un servizio sostitutivo bus. **In particolare, saranno attivate due linee di bus navetta:** la MB7 Basilica San Paolo-Rebibbia e la MB1 piazza Bologna-viale Jonio. Per viaggiare sulla tratta della linea B1, quindi, sarà necessario cambiare bus a

piazza Bologna.

Durante i lavori, **tutti i parcheggi di scambio** lungo la linea **restano aperti** con il solito orario. Ovvero, venerdì e sabato dalle 5,15 del mattino alle 2,15 di notte. Domenica primo febbraio sempre dalle 5,15 e fino a 15 minuti dopo la mezzanotte. **Dopo il fine settimana di lavori**, il servizio sull'intero tracciato della metro B-B1 riprenderà con le prime corse (alle 5,30 del mattino) di lunedì 2 febbraio.

Intanto, **sempre a proposito di metropolitane**, da ricordare che dallo scorso dicembre sulla metro C è attivo il prolungamento tra San Giovanni e il Colosseo, con le due nuove fermate di Porta Metronia e, appunto, Colosseo.

Ora tutte le linee metro sono collegate: la A con la B/B1 alla stazione Termini; la A con la C a San Giovanni e infine la B/B1 con la C a Colosseo.

Aggiornamenti e maggiori dettagli sul sito internet di Roma Mobilità, romamobilita.it, su quello di Atac, atac.roma.it, e sul canale X @romamobilita.

DOPPIO INTERVENTO

Progetti di riqualificazione per Portico d'Ottavia e via Veneto

Prosegue l'iter per la realizzazione di due importanti interventi di riqualificazione urbana e manutenzione del patrimonio storico della città: la riqualificazione di via del Portico d'Ottavia e di via Veneto.

Le opere, per un valore complessivo di circa 5 milioni di euro, sono finanziati con risorse di Roma Capitale.

Nel dettaglio, **l'intervento su Portico d'Ottavia**, per un importo complessivo di 500mila euro, prevede la riqualificazione della pavimentazione e degli spazi pedonali, con particolare attenzione alla tutela del contesto storico e monumentale dell'area.

La riqualificazione di via Veneto, con un in-

vestimento di 4,5 milioni di euro, riguarda il miglioramento dei marciapiedi, delle pavimentazioni, dell'arredo urbano e dell'accessibilità, con l'obiettivo di restituire qualità e decoro a uno degli assi più rappresentativi della città.

"Su Portico d'Ottavia e via Veneto stiamo portando avanti un lavoro attento, che coniuga **tutela del contesto storico, qualità dello spazio pubblico e miglioramento dell'accessibilità**. Le date di avvio dei lavori saranno condivise con commercianti e residenti", le parole dell'assessora capitolina ai Lavori Pubblici, Ornella Segnalini, commentando il doppio intervento in programma.

IL FATTO

Un incidente ha comportato chiusure sul Viadotto della Magliana

Nella mattinata di ieri un incidente si è verificato sul **Viadotto della Magliana**. Cinque i feriti, tra cui un bambino.

Per consentire i soccorsi e il ripristino della viabilità (necessaria anche la sostituzione di un tratto di guard rail) il viadotto è stato interessato da chiusure al transito in entrambi i sensi di marcia. **Aggiornamenti in**

tempo reale su romamobilita.it e sul canale X @romamobilita.

Intanto da oggi, per la manutenzione straordinaria della viabilità e l'ammodernamento degli impianti tecnologici, a cura di Anas, in via **Ardeatina** all'altezza del Divino Amore sarà istituito un restringimento di carreggiata con senso unico alternato.

DEVIATE DUE LINEE

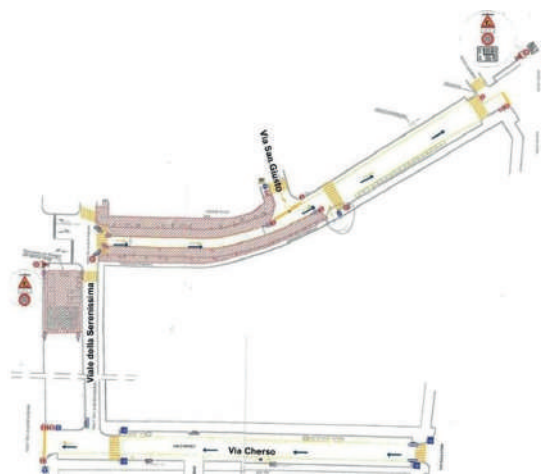
Cantiere in viale della Venezia Giulia, cambia la viabilità

Iniziano oggi i lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi in viale della Venezia Giulia. Il cantiere richiede importanti modifiche della viabilità: la circolazione su viale della Venezia Giulia sarà regolata a **senso unico di marcia da viale della Serenissima in direzione di via San Giusto/via Collatina**.

Cambierà lo schema di circolazione **anche in via Cherso**, con un altro senso unico di marcia da via Collatina a viale della Serenissima.

Su tutta l'area interessata dal cantiere, **sarà vietato** il passaggio pedonale e il parcheggio dei veicoli. Saranno inoltre ridotti i posti auto nello square centrale di viale della Serenissima.

Il trasporto pubblico. Per effetto dei cambi di viabilità e della chiusura della strada da via San Giusto in direzione di viale della Serenissima, **saranno deviati i bus della linea 450** (anche le corse scolastiche) provenienti dal capolinea di Monti Tiburtini. Le vetture percorreranno via Collatina e via Prenestina. **Deviate anche la linea 541.** I bus, diretti al capolinea Malatesta, da via Collatina percorreranno via Prenestina, largo Irpinia e via Di-



gnano d'Istria. **Saranno disattivate le fermate** 72540, 72541, 72550. Inoltre la 71216 per la sola linea 450 e le fermate 75044, 75045 e 75046 per la linea 541.

La prima fase del cantiere e delle modifiche di viabilità proseguirà sino alla fine di aprile. **Il termine dei lavori** è programmato per fine giugno. Come spiegato dalla vice presidente del V Municipio Maura Lostia, gli interventi del cantiere prevedono "il rifacimento completo dei marciapiedi, la nuova linea di raccolta delle acque meteoriche, il riposizionamento dei nuovi cigli".



LA "CURA DEL FERRO"

Rete tram, entro l'anno arriveranno in città 20 nuovi convogli Sulla linea Togliatti la prima tratta in pre-esercizio a giugno



L'arrivo dei nuovi tram, i lavori di riqualificazione del deposito di Porta Maggiore e poi il punto sulla realizzazione delle future linee tramviarie. Questi i temi su cui l'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè è intervenuto nel corso della commissione capitolina Trasporti di venerdì scorso. "Entro il 2026 - ha detto - arriveranno a Roma 20 nuovi tram. Entro giugno i primi 10, poi entro dicembre altri 10. Dovremmo arrivare a 27-28 convogli nuovi entro la fine della consiliatura, si aggiungono a quelli che si stanno ammodernando".

Sul deposito di Porta Maggiore, "è sostanzialmente

pronto, è stato completamente riqualificato dopo cento anni, ospiterà i nuovi tram: alcuni lavori sono in conclusione, ma il 70 per cento del deposito è disponibile per i nuovi convogli". Per quanto riguarda invece il deposito di via Gino Severini, che servirà la nuova tramvia Togliatti e il quadrante est della Capitale, ospiterà le officine centrali e sarà quindi il principale polo manutentivo tramviario di Roma, l'assessore ha fatto sapere che i "lavori sono iniziati, speriamo di poter concludere entro dicembre la parte che ci consente di attivare il deposito e il parcheggio dei tram".

Infine, il punto sulle nuove quattro tramvie in progettazione. Per la Verano-Tiburtina "sono partiti i lavori, è terminata la parte archeologica, la sovrintendenza ha autorizzato la chiusura degli scavi e siamo pronti a passare alla fase 2 dei cantieri che include lo spostamento dei sottoservizi e di una condotta idrica dell'Ottocento. Il progetto esecutivo è già in verifica". "C'è da coordinare la co-presenza del cantiere con la tensostruttura per i senza tetto la cui durata è stata prorogata a tutto il 2026".

"Per la tranvia Ponte Mammolo-Togliatti-Subaugusta (a sinistra una foto del progetto), abbiamo già cantierizzato fino a via Prenestina e consegnato i lavori su tutta la linea, entro febbraio verrà cantierizzato il tracciato fino alla Casilina, entro marzo fino a Subaugusta. Il progetto esecutivo sarà approvato a breve. I lavori dovrebbero finire, per fasi funzionali. La prima parte, nei primi 3,6 chilometri, dovrebbe andare in pre-esercizio a giugno, attiveremo gradualmente le altre tratte entro dicembre".

Per la tramvia Giardinetti-Tor Vergata "stiamo chiudendo il progetto definitivo, poi ci sarà l'intesa con la Regione Lazio. Entro marzo contiamo di pubblicare la gara. Attualmente l'affidamento della linea ad Atac scade il 30 giugno, speriamo di non proseguire oltre".

Infine, per la Tva (Termini-Vaticano-Aurelio) "allungata la progettazione a Torre Argentina, per la connessione con il tram 8. È in corso la verifica del progetto della prima fase, sono in corso anche le indagini sul nuovo tratto, tra largo Argentina e corso Vittorio. I progettisti stanno svolgendo un approfondimento sui servizi pubblici".

I DATI DELLA REGIONE

Ferrovie Metromare e Roma-Civita-Viterbo, migliora l'affidabilità Negli ultimi 2 mesi del 2025 ridotti guasti ai treni e cancellazioni

"Un risultato che, seppur in un contesto operativo complesso, rappresenta un passo in avanti verso una maggiore regolarità degli spostamenti e una migliore qualità del servizio quotidiano". Così il presidente di Cotral, Manolo Cipolla, commentando i dati sul servizio delle ferrovie Metromare e Roma-Civitacastellana-Viterbo nell'ultimo bimestre del 2025.

Nei mesi di novembre e dicembre, il servizio ferroviario delle due linee "ha registrato un miglioramento significativo, frutto del lavoro congiunto per aumentare affidabilità, manutenzione e continuità di esercizio". A dichiararlo è la stessa Regione Lazio, proprietaria delle due linee, che sono gestite da Cotral per il servizio e da Astral per l'infrastruttura.

La Pisana parla di "un netto cambio di passo sulla linea Roma-Viterbo, sia urbana sia extraurbana, dove il calo delle soppressioni è stato particolarmente rilevante. Nel tratto urbano, le cancellazioni si sono ridotte del 78 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024, con un crollo dell'83 per cento dei treni cancellati per guasto ai convo-

gli. Si tratta di un risultato importante che riflette un miglioramento sensibile nella gestione e nella manutenzione dei treni. Anche la tratta extraurbana mostra un'evoluzione analoga: nel 2025 le soppressioni sono diminuite del 77 per cento, con una riduzione del 75 per cento dei casi legati ai guasti dei treni". Un dato confermato anche dal comitato pendolari della ferrovia, che ha comunque ricordato la necessità non solo di proseguire nelle azioni di manutenzione e miglioramento della linea, ma anche l'esigenza di dotarla di treni nuovi e/o revisionati.

Situazione "positiva anche sulla linea Metromare - sottolineano sempre dalla Regione - Pur trattandosi di una rete che risente fortemente delle condizioni infrastrutturali, l'ultimo bimestre 2025 segna una diminuzione complessiva delle soppressioni del 15 per cento. Particolarmente significativo il dato relativo ai convogli: le cancellazioni dovute a guasto ai treni sono diminuite del 72 per cento rispetto al 2024".

È in corso "un piano di rinnovamento dei treni che sta dando risultati importanti. Si tratta di ma-



nutenzioni e revisioni dei treni che non erano mai state fatte prima. La Regione ha anche avviato, e in molti casi ha chiuso o sta chiudendo, lavori infrastrutturali, come il rinnovamento della linea aerea della Roma-Lido per garantire la stabilità del servizio", ha commenta l'assessore ai Trasporti del Lazio, Fabrizio Ghera.

Il lavoro proseguirà "lungo tutto il 2026, con l'obiettivo di consolidare questi risultati e offrire ai cittadini un sistema di trasporto sempre più affidabile e all'altezza delle necessità del territorio", ha infine concluso il presidente di Cotral.